



Città di Chioggia *città d'arte*

SETTORE P.d.T. - SERVIZIO AMBIENTE

Calle N. Marangoni 96

tel. 041/5534046 – 4968

Il Dirigente: dr Paolo Ardizzone

Resp. del Procedimento: Dott. Paolo Spagna

Resp. dell'Istruttoria: Geom. Marco Bianchi

Prot. n.

Chioggia, 26.05.2017

AUTORIZZAZIONE N. 12

OGGETTO: Autorizzazione allo scarico di reflui civili in vasca a tenuta.

IL DIRIGENTE

VISTA la richiesta presentata dal Sig. Biscalchin Patrizio nato a Chioggia (VE) il 09.10 ed ivi residente in Chioggia Via Salasco 6, pervenuta in data 24.05.2017 prot. n. 23679, proprietaria dell'immobile sito in Chioggia (VE) in Via Salasco 6, individuato catastalmente al Fg. 81 mapp. 138 sub 2-3, con la quale chiede l'autorizzazione allo scarico reflui civili mediante vasca a tenuta;

PRESO ATTO delle dichiarazioni e della documentazione presentata sulla proprietà;

DATO ATTO dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di cui all'art. 6 del DRP 62/2013, per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile di procedimento, né in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto;

PRESO ATTO del Decreto Sindacale n. 17/17 con il quale è stata attribuita al dott.re Paolo Ardizzone la responsabilità del Settore Promozione del Territorio - Servizio Ambiente;

Visto il D.Lgs. n.152/2006;

Vista la D.M. 4.2.1977;

Vista la Circ. G.R. 4.6.1986, n.35;

Vista la L.R. n.33/85;

Visto il P.T.A., 5.11.2009, n.107;

AUTORIZZA

Il Sig. Biscalchin Patrizio nato a Chioggia (VE) il 09.10 ed ivi residente in Chioggia Via Salasco 6, proprietario dell'immobile individuato catastalmente al fg 81 mappale 138 sub 2-3, allo scarico dei reflui civili, in vasca a tenuta, in quanto l'area non è attualmente servita da fognatura comunale.

Il sistema di smaltimento dei reflui dovrà essere realizzato secondo i grafici prodotti e nei modi descritti nella relazione tecnica a corredo della richiesta. I liquami dovranno essere allontanati da ditta regolarmente autorizzata per le singole fasi di smaltimento dei reflui civili.

La presente autorizzazione ha validità 4 (quattro) anni dalla data del rilascio e si riterrà tacitamente rinnovata se nel frattempo non interverranno modifiche allo scarico autorizzato. A tal



Città di Chioggia *città d'arte*

proposito il proprietario dovrà ritirare e far pervenire a questo Servizio una Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà con cui dichiara di non aver apportato alcuna modifica alla modalità di scarico autorizzata.

La presente autorizzazione comunque decade al momento dell'allacciamento alla condotta fognaria comunale, in quanto obbligatorio.

SI PRESCRIVE

ai fini della gestione della vasca a tenuta, l'obbligatorietà della tenuta, per tutta la durata dell'autorizzazione, di copia dei formulari e delle fatture relative alla Ditta incaricata dello scarico dei reflui civili per lo svuotamento della vasca, che dovranno essere esibite ad un eventuale controllo da parte delle Autorità competenti.

L'inosservanza della presente prescrizione comporterà la decadenza dell'autorizzazione.

Il presente atto viene rilasciato fatto salvo i diritti di terzi e non costituisce titolo edilizio all'esecuzione di opere edilizie.

Dichiara inoltre di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito web del Comune di Chioggia nella sezione "Provvedimenti", sottosezione "Provvedimenti Dirigenti", in adempimento del combinato disposto di cui all'art.23 del D.Lgs. 33/2013.

Viene dato atto che la pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Contro la presente Autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale entro 60 giorni al T.A.R. del Veneto, mentre entro 120 giorni è esperibile ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Il Dirigente
Dr Paolo Ardizzon